

PAUSA LIBRO Via dei Mille 6
TERRAZZA LETTERARIA
Dall'azione alla riflessione



Giovedì 11 Settembre 2008, ore 19.00
presso la Sala Terrazzo
dei Centri di Servizio per il Volontariato
Via dei Mille, 6

La società civile tra eredità e sfide
Rapporto sull'Italia del Civil society index
Rubbettino editore

di
Giovanni Moro e Ilaria Vannini

Cari amici,
riprendiamo l'appuntamento che ci ha accompagnato per un lungo periodo nel nostro percorso di riflessione sociale.

Con Pausa Libro Via Dei Mille 6, vi proponiamo un luogo di incontro e di discussione dove le idee hanno libera espressione e l'azione quotidiana viene emancipata dall'emergenza.

Attraverso l'incontro con autori che scrivono e osservano le Organizzazioni di Volontariato cercheremo di favorire il confronto e la crescita collettiva...

...per non smettere mai di conciliare azione e riflessione.

Giovanni Moro e Ilaria Vannini

La società civile tra eredità e sfide
Rapporto sull'Italia del Civil society index

Rubbettino editore

Negli ultimi anni in Italia è cresciuta l'attenzione per la società civile organizzata come attore delle politiche pubbliche e come produttore di capitale sociale. A questo nuovo interesse, tuttavia, non corrisponde un pari livello di conoscenza di una realtà articolata, multi-forme e che sfugge a semplificazioni e giudizi affrettati. Questo libro si propone di contribuire a colmare tale divario presentando i risultati della parte italiana del Civil society index, un progetto di ricerca della organizzazione non governativa internazionale Civicus e già realizzato in più di 50 paesi del mondo. Il progetto - che in Italia è stato promosso da Cittadinanzattiva e realizzato con la consulenza di FONDACA - consiste nella raccolta di informazioni comparabili sull'ambiente in cui la società civile opera nonché sulla sua struttura, i suoi valori e il suo impatto nella realtà.

Gli autori

Giovanni Moro è nato a Roma nel 1958. Sociologo politico, svolge attività di ricerca teorica ed empirica sui temi della cittadinanza, dell'attivismo civico nelle politiche pubbliche e della responsabilità sociale d'impresa. E' presidente di FONDACA e insegna alla Facoltà di scienze della formazione della Università di Roma Tre. Ha pubblicato nel 1998 il Manuale di cittadinanza attiva (Carocci), nel 2003 insieme ad Alessandro Profumo PlusValori. La responsabilità sociale d'impresa (Baldini & Castoldi), nel 2005 Azione civica (Carocci), nel 2007 Anni Settanta (Einaudi) e nel 2008 con Ilaria Vannini La società civile tra eredità e sfide. Rapporto sull'Italia del Civil Society Index (Rubbettino). E' stato per molti anni segretario generale del movimento Cittadinanzattiva e ha fondato la sua rete di politica europea Active Citizenship Network. Dirige il Master in corporate citizenship che FONDACA realizza dal 2005.

Ilaria Vannini, laureata in Scienze Economiche, Statistiche e Sociali presso l'Università Commerciale "Luigi Bocconi" nel 2004 e specializzata in Metodologia della ricerca sociale presso la Facoltà di Statistica dell'Università "La Sapienza" di Roma nel 2006. Dal 2005 svolge attività di ricerca sull'attivismo civico e i fenomeni ad esso correlati per la Fondazione per la Cittadinanza Attiva, partecipando a numerose ricerche riguardanti i rapporti tra le organizzazioni di cittadini e le istituzioni pubbliche; i diritti dei malati; i diritti di "policy" dei cittadini organizzati; le partnership fra organizzazioni di cittadini e aziende private; la cittadinanza d'impresa. Attualmente, lavora come ricercatrice nell'ambito delle statistiche sociali presso il Dipartimento di Metodi Quantitativi della Facoltà di Economia dell'Università di Siena.

Prossimi Appuntamenti

9 Ottobre 2008

Paola Springhetti

Solidarietà Indifesa - L'informazione nel sociale

Emi - febbraio 2008

Il vero motivo per cui il volontariato deve comunicare è che il mondo può essere cambiato, e che ciascuno deve fare, in questo, la sua parte.

Il volontariato moderno è nato dal basso, dall'iniziativa dei cittadini che si organizzavano per rispondere a un bisogno.

Ma che volontariato è il volontariato che non comunica?

Il cammino percorso e la situazione attuale sono presentati con ricchezza di approfondimenti e di contributi. Le prospettive della valorizzazione del binomio volontariato-comunicazione contenute nel libro aprono orizzonti nuovi anche per i non addetti ai lavori.

16 Ottobre 2008

Margherita De Bac

Siamo solo noi. Le malattie rare: storie di persone eccezionali

Sperling & Kupfer - 2008

Spesso vengono diagnosticate nell'infanzia, a volte dopo anni in cui la famiglia e il bambino hanno vagato da un medico all'altro senza avere risposte. Sono le malattie rare, oltre 5.000, che in Italia colpiscono circa un milione di persone. I dati sono pochi, i medici spesso non le conoscono e non le sanno né individuare né curare, i farmaci sono pochissimi perché non costituiscono un business interessante per le aziende farmaceutiche. Sono quindi la caparbia e la determinazione dei genitori o dei familiari a fare la differenza con ricerche estenuanti su internet, sulle pubblicazioni scientifiche, con i contatti con altri rarissimi malati.